

Mare nostrum?

Scritto da Elettra Monaci

Mercoledì 05 Ottobre 2011 19:38



L' estate è terminata ed ognuno di noi torna al tran tran quotidiano; insieme a costumi, teli da mare e maschere si accantona il pensiero del mare, fino all'estate successiva. Invece nessuno di noi dovrebbe dimenticarsi del mare nostrum e soprattutto del suo valore, essendo esso parte del patrimonio italiano, o meglio, dell'Umanità. Goletta Verde, la nave di Legambiente che scorre lungo le coste del litorale laziale, ha recentemente segnalato la presenza di 14 punti critici. I punti più inquinati sono Lungomare Pyrgi di Santa Marinella, il fosso di Zambra a Cerveteri, la foce del Rio Vaccino a Ladispoli, il Canale sulla spiaggia di Rio Torto a Pomezia e molte altre località turistiche laziali. Il degrado delle nostre spiagge non costituisce una novità, come anche non sono motivo di sorpresa le sue cause, ciò che invece stupisce è il menefreghismo dei governanti che non cercano in alcun modo di mutare le attuali condizioni, anzi, continuano a dare il loro assenso a deturpare ancor di più le coste con colate di cemento.

Elettra Monaci

Foto tratta dal sito del quotidiano Terra